A Trevinano, in provincia di Viterbo, la crisi dei borghi si vince con la cultura

A Trevinano, 120 anime nel cuore della Tuscia, un progetto di rigenerazione culturale che passa dal PNRR per arrivare alla memoria e all'identità

TELEBORSA

Pubblicato il 01/07/2025
Ultima modifica il 01/07/2025 alle ore 14:24

Secondo gli ultimi dati di Legambiente, contenuti nel report "**Borghi Avvenire**", i borghi italiani vivono una **crisi profonda**: i piccoli comuni, che sono circa **5.500** (ben il 69% dei comuni italiani), negli ultimi 20 anni hanno perso l'8,5% degli abitanti e i giovani sotto i 14 anni sono scesi all'11%, contro il 26% della popolazione rappresentato dagli over 65.

I borghi italiani quindi **invecchiano e si spopolano**: l'antidoto a questa lenta morte, che proporzionalmente attecchisce su più della metà dei comuni italiani, è – non banalmente – la **cultura**.

Già Legambiente nel suo dossier – curato da Sandro Polci con Roberto Gambassi e Alessandra Bonfanti – proponeva come soluzione un **nuovo welfare locale e circolare**, in cui i borghi diventano luoghi attrattivi per giovani, famiglie, anziani, lavoratori da remoto e turisti consapevoli. Dopo la pandemia e il lockdown, infatti, c'è stata **un'onda lunga di riscoperta** della vita all'aria aperta e del turismo di qualità, che dura ancora oggi e che è diventato una tendenza stabile degli anni '20 del 2000.

Ma cosa significa usare la cultura per salvare i borghi? Significa **rigenerare la loro identità**, recuperando un patrimonio già esistente e rendendolo fruibile a tutti, attraverso esperienze che siano arricchenti prima di tutto per i residenti e poi anche per chi diventa turista e visitatore del borgo, portando **ricchezza e condivisione**.

Non a caso nel **PNRR** esiste una misura chiamata proprio **"Attrattività dei borghi storici"**, finanziata con **1,02 miliardi di euro**, che ha l'obiettivo di **valorizzare** i piccoli centri storici italiani – sotto i 5.000 abitanti o aree riconosciute come borghi – attraverso interventi che uniscono tutela del patrimonio, sviluppo socio-economico sostenibile e contrasto allo spopolamento.

Un esempio funzionale di riqualificazione dei borghi è **Trevinano RI-WIND**, un progetto di narrazione e riappropriazione creativa che mette in dialogo tradizione e contemporaneità, linguaggi e persone, generazioni e territori. Parliamo di un **minuscolo comune della Tuscia**, appena 120 abitanti, che è protagonista di un progetto di **rigenerazione culturale** lungo un anno: si passa dalla poesia alla musica fino all'arte contemporanea, coinvolgendo **nove artisti e artiste** – tra cui Marco Eusepi, Flavio Favelli, Claire Fontaine, Antonello Ghezzi, Mutsuo Hirano, Thomas Lange, Vincenzo Marsiglia, Valentina Palazzari – che dopo un periodo di residenza e dialogo con il borgo, realizzeranno un'opera pensata in e per quel luogo, che entrerà a far parte del circuito permanente del progetto. È un **processo di prossimità e partecipazione**, in cui l'arte non solo si espone, ma si costruisce insieme: un atto generativo che connette passato, presente e futuro, e che fa della relazione tra gli artisti e gli abitanti un gesto politico e poetico insieme.

Non solo arte, ma anche **musica e poesia**: il programma di Trevinano RI-WIND inizia con la sezione dedicata alla parola in forma poetica e musicale. **Quando la banda passò**, a cura di **Oscar Pizzo e Paolo Dalla Sega**, dopo aver esordito nella romana Villa Borghese il 6 e il 7 luglio arriva a Trevinano: si tratta di un **reading-concerto inedito** che trasforma i luoghi in palcoscenici di una grande scena condivisa, facendo risuonare la voce poetica e musicale dei borghi dell'Alta Tuscia, fra bande tradizionali e suoni contemporanei, slam poetry e poesia rurale che si fondono in una narrazione corale e originale.

È così che a Trevinano, un borgo che è incrocio fra regioni (si trova infatti al confine fra Lazio, Umbria e Toscana) si incontrano anche le generazioni: le voci dei pochi anziani rimasti nel borgo – alcuni ultranovantenni – dialogano con quelle degli artisti contemporanei e dei giovani che scelgono di tornare, almeno per un tempo, nei luoghi delle proprie radici. Un **patrimonio affettivo e culturale che si trasmette attraverso le storie, i riti, le musiche, i racconti familiari**.

cerca un titolo

LEGGI ANCHE

21/05/2025

Crisi d'impresa, De Lise (Aiecc): "Serve cultura della prevenzione"

05/05/2025

Maltempo: ABI segnala sospensione mutui nei territori colpiti

13/06/2025

Open fiber: la fibra ottica arriva nei borghi della provincia di Firenze

> Altre notizie

NOTIZIE FINANZA

01/07/2025

Borse europee negative. Inflazione all'obiettivo ma nessun impegno BCE sui tassi

01/07/2025

Imprese industriali e dei servizi, Bankitalia: nel 2024 flessione delle vendite (-1,4%)

01/07/2025

Euronext valuta offerta da 400 milioni di euro per acquistare la Borsa di Atene

01/07/2025

USA, a maggio le offerte di posti di lavoro aumentano più delle attese

> Altre notizie

CALCOLATORI

Casa
Calcola le rate del mutuo

Auto
Quale automobile posso permettermi?

Titoli
Quando vendere per guadagnare?

Conto Corrente
Quanto costa andare in rosso?